

ECOELETTRICA S.r.l.
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02079570178 Nr. R.E.A. 212084
Società incorporata in

CENTROELETTRICA S.p.A.

Sede amministrativa: via E. Fermi 5 – 25087 Salò (Brescia)
tel. 0365 522661 Fax 0365 448245

Alla REGIONE MARCHE
Responsabile della P.F.
Innovazione, Ricerca, Energia e
Competitività del settori produttivi
via Palestro,19 - 60100 Ancona

Oggetto: trasmissione documenti

Progetto: Recupero e riattivazione di una centrale idroelettrica sul Torrente Scarsito a Sefro
– comune di Sefro (MC)

In allegato alla presente si trasmette un fascicolo con:

- note tecniche (minime precisazioni e integrazioni) ad evasione delle prescrizioni del decreto di VIA 3/VVA del 13.01.2012, di cui ai punti:
 - o **1-monitoraggio integrato,**
 - o **7-piano di manutenzione per mantenimento del trasporto solido,**
 - o **11 -formazione vegetale interessata dai lavori ;**

le stesse note contengono inoltre

- o modalità e costi di dismissione dell'impianto ai sensi del p.to 13.1 delle linee guida 10-7-2010
- o la specifica delle particelle interessate dai lavori, che sono di proprietà del richiedente.

Il fascicolo contiene anche i seguenti documenti originali:

- visure catastali aggiornate
- autorizzazione Genio Civile per pulizia sponde e taglio selettivo alberi (prot.77786 022/010/009 4dic.2012)
- autorizzazione/precisazione della Comunità Montana (prot. 0000015-02/01/2013-CM_I156-A3_S1-P)
- impegno alla stipula di fideiussione a cura del proponente, rappresentate legale.

Si rammenta che nell'ottobre u.s. (2012) è stata trasmessa la ratifica ufficiale di disponibilità al rilascio totale della portata sul fiume nei giorni di interesse turistico.

Salò, 10 gennaio 2013

Con osservanza

CENTROELETTRICA S.p.a.
Rappresentante legale
Giovanni Marino Crescini
Sede amm. Via Enrico Fermi 5/A
25087 Salò (BS)
P.IVA e C.F. 03019100985

RECUPERO E RIATTIVAZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA SUL TORRENTE SCARSITO A SEFRO

Minime precisazioni ed integrazioni

1. Premessa *(dalla relazione tecnica all. A, §1)*

Il progetto prevede il restauro conservativo ed il ripristino ad uso idroelettrico di un impianto, già molino per produzione di forza motrice fin dal medioevo e successivamente, anche titolare di concessione di derivazione per uso idroelettrico dal 1976 in poi.

L'impianto è sito in prossimità del perimetro urbano di Sefro (MC) e distinto al Fg. 10 dalla particella n.116. Tutte le opere strutturali (fabbricato e opere connesse) sono esistenti e parte di esse in attività idraulica.

2. DISMISSIONE dell'impianto *(linee guida 10-7-10 p.to 13.1 – dalla relazione tecnica. all. A, §10)*

Secondo la cultura dominante, l'impianto nel suo complesso è una emergenza di valore storico testimoniale per la quale sarebbe improprio parlare di dismissione in termini di rimozione o demolizione.

D'altra parte, il fabbricato è soggetto a tutela, la parte di canale idraulicamente attiva è un'interessante attrazione turistica, mentre la paratoia automatica -unica novità visibile- quando è abbassata rende l'impianto del tutto trasparente sotto il profilo idraulico-ambientale.

Non sono quindi necessarie opere di risanamento ambientale perché, in senso lato, ma anche in senso stretto, non sussiste un impatto.

La dismissione può allora concretizzarsi nella rimozione delle apparecchiature tecnologiche (paratoia, turbina e quadristica) e, in astratto, nel rinterro del canale.

a) La rimozione delle apparecchiature tecnologiche, semplice smontaggio e asporto di macchinari, richiede l'impiego di 2-3 maestranze specializzate per circa una settimana; costo a corpo.... 10.000 €

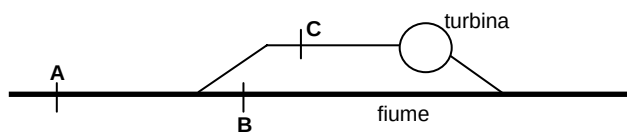
b) Il ripristino del canale richiede 2,5 mc di demolizioni riutilizzabili in loco e circa 200 mc di rinterri, di cui 160 mc di arido e 40 mc di terra da coltivo. Il tempo necessario all'operazione è assorbito in prevalenza dai trasporti (20 camion) ed è stimabile anch'esso in una settimana; il costo valutato all'attualità per materie prime e di prima scelta, non raggiunge i 10.000 €

c) imprevisti: 5.000 €

Totale generale 25.000 €

In calce alle presenti note tecniche è allegato l'impegno alla stipula della fideiussione prima dell'inizio dei lavori.

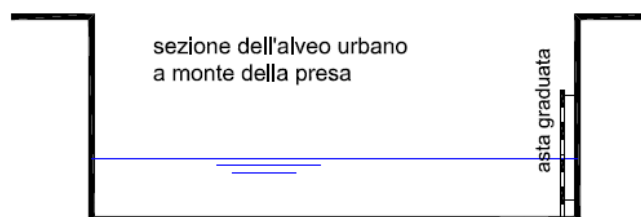
3. Sistema di MONITORAGGIO INTEGRATO (p.to7, all.1 al Decreto 3/VAA del 13.01.2012)



Il monitoraggio delle portate (cfr. schema generale qui accanto) prevede la misura delle portate naturali sul fiume (A), la misura del DMV (B) e la misura delle portate turbinate (C).

A) PORTATE NATURALI

La sezione regolare, abbastanza costante e impermeabile del tratto urbano dello Scarsito, permette il rilievo delle portate mediante l'istallazione di una semplice asta graduata per la lettura diretta del livello. La posizione (A) va scelta 100 metri a monte della presa dove è trascurabile il disturbo della derivazione sulla velocità dell'acqua, comunque rilevabile in ogni tempo con mulinello. L'asta graduata può essere realizzata anche con doppia gradazione: di altezza in cm e di portata speditiva in mc/s.



B) PORTATE di RILASCIO (DMV)

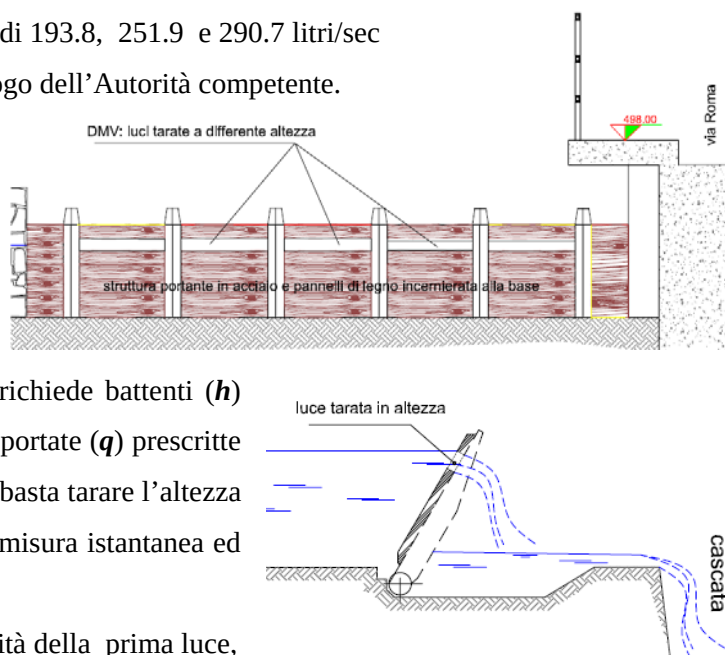
Il rilascio vitale è prescritto variabile in misura di 193.8, 251.9 e 290.7 litri/sec ed è richiesta la facilità di controllo al sopralluogo dell'Autorità competente.

Le figure a lato, tratte dai disegni di progetto, illustrano prospetto e sezione dell'opera di presa che consente il rilascio a stramazzo, quasi alla sommità della paratoia mobile.

La scala di efflusso ($q = 1.80 \times L \times h^{3/2}$)

per uno stramazzo con 4 metri di soglia (L) richiede battenti (h) rispettivamente di 9, 11, e 12 cm per avere le portate (q) prescritte nel disciplinare di autorizzazione. Al collaudo, basta tarare l'altezza (per esempio) delle prime tre luci per avere la misura istantanea ed esatta dei valori di rilascio.

In pratica: quando il pelo libero tocca la sommità della prima luce, la portata di rilascio sarà al minimo 194 l/s, quando tocca la seconda sarà di 260 l/s circa, quando tocca la sommità della terza sarà invece di 300 l/s e oltre. Le differenti altezze non pregiudicano l'aspetto estetico; la misura è certa e immediata.



PORTATE TURBINATE *(dalla relazione tecnica. all. A, §13)*

Per la misura delle portate derivate è previsto un sensore di velocità di tipo magnetico-induttivo, ed un sensore di livello ad ultrasuoni posti sulla stessa sezione e collegati ad una centralina per la combinazione e la codifica dei segnali. Il sistema, largamente diffuso e commercializzato da numerosissime case costruttrici, è in grado di fornire sia misure istantanee, sia aggregate (mensili, annuali, ecc.) con memoria volatile (RAM), stabile (CD ROM o Hard Disk) o anche con registratore su carta.

Le caratteristiche minime richieste sono:

posizione:	a valle del punto di presa almeno 10 volte la larghezza del canale
campo di misura:	da 0 a 2 metri per il sensore di livello da 0,1 a 3,5 m/s per il sensore di velocità
temperatura di impiego:	da -10 a +40 °C
accuratezza:	migliore di 1% per il sensore di livello migliore di 0,5% per il sensore di velocità

4. PIANO di MANUTENZIONE per il mantenimento del TRASPORTO SOLIDO *(p.to7, all.1 al Dec.3/VAA del 13.01.2012)*

Il mantenimento del trasporto solido è automaticamente assicurato: all'imbocco dalla mobilità della paratoia e, allo scarico, dalla corrente in uscita.

Nel programma di gestione (cfr. §15 della *relazione tecnica di progetto* all.A), sono previste tra l'altro:

- rimozione dei sedimenti davanti la bocca di derivazione: 1 volta l'anno;
- rimozione dei sedimenti nel canale di derivazione: 1 volta a triennio;
- rimozione dei sedimenti grossolani alla restituzione: 1 volta a biennio.

La semplicità dei luoghi permette di variare le cadenze indicate secondo necessità.

5. FORMAZIONE VEGETALE interessata dai lavori *(p.to11, all.1 al Decreto 3/VAA del 13.01.2012)*

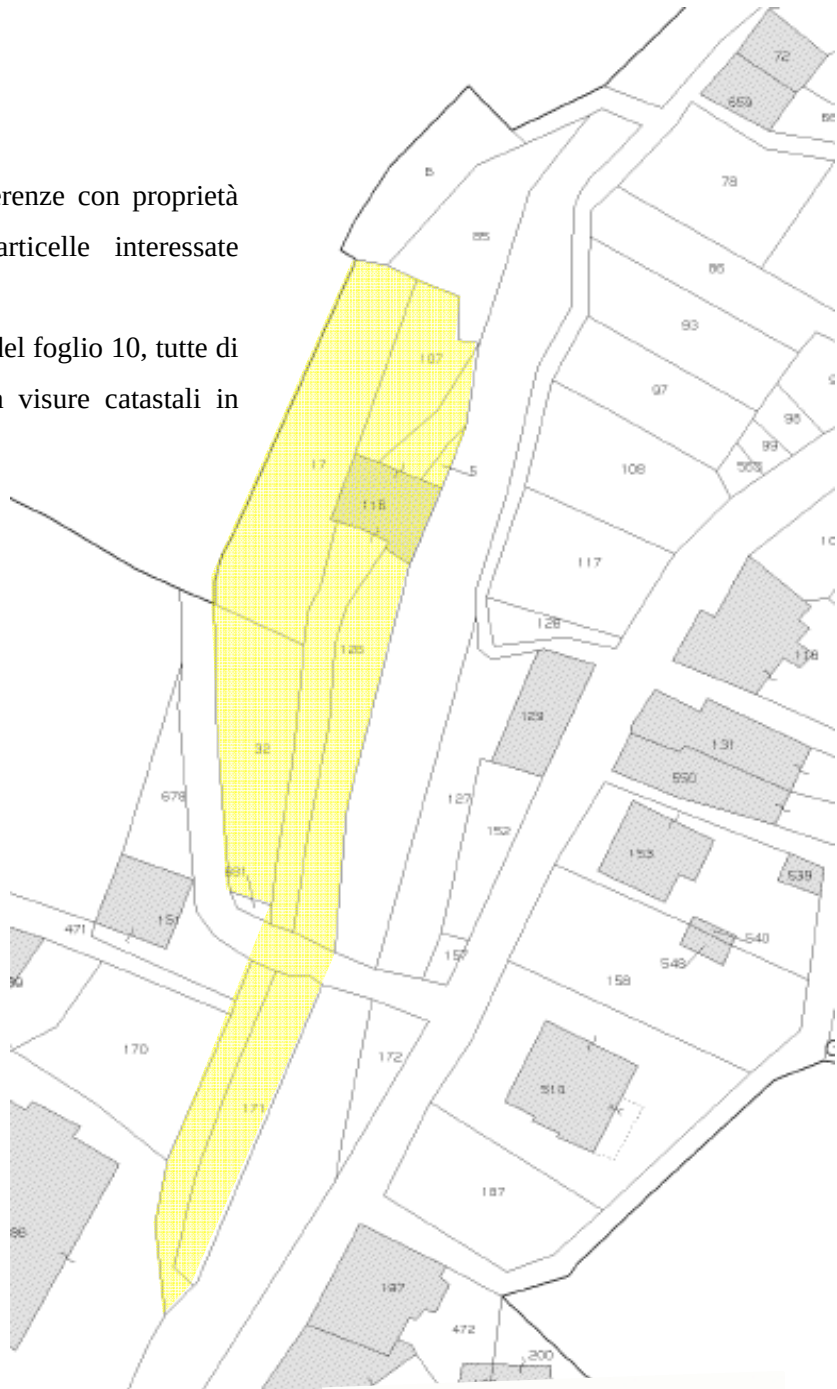
Le poche specie vegetali interessate dai lavori non costituiscono formazione boschiva come da dichiarazione della Comunità montana che si allega alla presente insieme all'autorizzazione del Genio Civile per pulizia sponde e taglio selettivo di alberi.

6. Particelle interessate dai lavori

Oltre ad alcune fisiologiche interferenze con proprietà del demanio idrico, le altre particelle interessate dall'intervento, sono:

5, 17, 32, 107, 116, 126 e 171 del foglio 10, tutte di proprietà del proponente, come da visure catastali in allegato.

Stralcio del foglio catastale 10,
del comune di Sefro



Macerata, 5 gennaio 2013



Allegati:

- visure catastali aggiornate
- autorizzazione Genio Civile per pulizia sponde e taglio selettivo alberi (prot.77786 022/010/009 4dic.2012)
- autorizzazione/precisazione della Comunità Montana (prot. 0000015-02/01/2013-CM_I156-A3_S1-P)
- impegno alla stipula di fideiussione a cura del proponente, rappresentate legale

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 07/01/2013

Data: 07/01/2013 - Ora: 11.27.51

Segue

Visura n.: T95126 Pag: 1

Dati della richiesta	Denominazione: CENTROELETTRICA S.P.A.
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di SEFRO (Codice: I569) Provincia di MACERATA CENTROELETTRICA S.P.A. con sede in SALO` C.F.: 03019100985

1. Unità Immobiliari site nel Comune di SEFRO(Codice I569) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		10	116	1			D/1				Euro 95,44 L. 184.800	VIA ROMA piano: T; DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 31/01/1993 n . 3913 .1/1999 in atti dal 02/09/1999	
2		10	116	2			D/1				Euro 162,17 L. 314.000	VIA ROMA piano: 1; DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 31/01/1993 n . 3913 .1/1999 in atti dal 02/09/1999	

Totale: Rendita: Euro 257,61

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTROELETTRICA S.P.A. con sede in SALO`	03019100985*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/07/2009 Nota presentata con Modello Unico n . 7412 .1/2009 in atti dal 04/08/2009 Repertorio n .: 38088 Rogante: CHIBBARO SABRINA Sede: CARPENEDOLO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 07/01/2013

2. Immobili siti nel Comune di SEFRO(Codice I569) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	10	5		-	INCOLT PROD	U	00 11	Euro 0,01 L. 1	Euro 0,01 L. 1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/1978 n . 282078 in atti dal 12/05/1988		
2	10	17		-	SEMINAT IVO	1	04 97	Euro 0,36 L. 696	Euro 0,90 L. 1.740	FRAZIONAMENTO n . 189 in atti dal 09/02/1990		
3	10	32		-	SEMIN ARBOR	1	03 20	Euro 0,30 L. 576	Euro 0,58 L. 1.120	FRAZIONAMENTO n . 189 in atti dal 09/02/1990		
4	10	107		-	INCOLT PROD	U	01 70	Euro 0,01 L. 17	Euro 0,01 L. 17	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/1978 n . 282078 in atti dal 12/05/1988		
5	10	126		-	INCOLT PROD	U	02 50	Euro 0,01 L. 25	Euro 0,01 L. 25	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/1978 n . 282078 in atti dal 12/05/1988		
6	10	171		-	INCOLT PROD	U	02 18	Euro 0,01 L. 22	Euro 0,01 L. 22	FRAZIONAMENTO n . 189 in atti dal 09/02/1990		

Totale: Superficie 14.66 Redditi: Dominicale Euro 0,70 Agrario Euro 1,52

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTROELETTRICA S.P.A. con sede in SALO`	03019100985*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/07/2009 Nota presentata con Modello Unico n . 7412 .1/2009 in atti dal 04/08/2009 Repertorio n .: 38088 Rogante: CHIBBARO SABRINA Sede: CARPENEDOLO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Totale Generale: Rendita: Euro 257,61

Totale Generale: Superficie 14.66 Redditi: Dominicale Euro 0,70 Agrario Euro 1,52

Unità immobiliari n. 8

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Prot. n. 44786

022/010/009

Macerata, 04 DIC. 2012



Al Sig. GIRETTI LUCA
Via Natali, 17/a
62100 MACERATA

AI CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO STAZIONE MACERATA
Via Giuliozzi n.24
62100 MACERATA

oggetto : Comune di Sefro - pulizia sponde e/o alveo tramite taglio selettivo alberi e rimozione alberi secchi in piedi , caduti in alveo o trascinati dalla corrente – T.Scarsito - R.D. n. 523/1904 – L. 36/94 – D.P.R. n. 238/1999 - Circolare Regione Marche n. 1 del 23/1/97 art.12 – art.16 Legge Regionale n.13/99 - Legge Regione Marche n. 6 del 23.02.2005 .

A seguito di istanza in data 30.11.2012 ed effettuate le verifiche del caso;

SI AUTORIZZA

- A) ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, artt. 2,14,93 **il Sig. GIRETTI LUCA, residente a Macerata, Via Natali n.17/a, in qualità di proprietario frontista**, ad effettuare la pulizia, mediante il taglio selettivo delle piante e la rimozione di alberi secchi in piedi, caduti in alveo o trascinati dalla corrente, su sponda sx del T.Scarsito, per il tratto prospiciente le pp.5-85-116 e 126, Fg.10, per ml.80 (ottanta), in Comune di Sefro; alle seguenti condizioni:
1. dovranno essere rimosse le piante che per la loro conformazione e/o per il loro stato possono costituire un ostacolo immediato e/o futuro al regolare deflusso delle acque;
 2. il taglio delle piante in area demaniale ma in zone più interne alla sponda del Fiume potrà essere effettuato come misura di manutenzione ordinaria riguardante essenze secche, fortemente inclinate, diradamento di essenze ravvicinate
 3. nel caso di piante appartenenti alle specie di cui all'elenco dell'art.20 della L.R. 23.02.2005, n.6 il taglio è consentito solo se trattasi di alberi radicati in alveo i quali costituiscano pericolo per la pubblica incolumità, ovvero ostacolano il libero deflusso delle acque o siano in condizioni statiche compromesse, nonché deperienti e/o gravemente danneggiate da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o parassiti;
 4. E' vietata l'estirpazione delle piante, per cui il taglio dovrà essere eseguito con la modalità "a raso";
 5. Se la Ditta richiedente non è frontista, dovrà richiedere al confinante la necessaria autorizzazione al passaggio;
 6. Se la Ditta richiedente non è proprietaria e/o possessore frontista, nel caso in cui i limiti tra la proprietà privata e quella demaniale siano incerti, dovrà contattare il proprietario dell'area privata confinante e delimitare i confini; se la qualcosa non fosse ancora possibile sarà lo



scrivente a stabilire, mediante sopralluogo, il limite dell'area demaniale anche in considerazione del regime di massima piena del corso d'acqua in oggetto;

7. La Ditta dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria;
 8. La presente autorizzazione viene concessa **dal 01.01.2013 al 31.12.2013, con sospensione dal 01.03.2013 al 30.06.2013**;
 9. il richiedente si rende pienamente responsabile, in dipendenza dell'autorizzazione concessa, di eventuali danni che potessero derivare a proprietà pubbliche e private, anche in conseguenza di fatti imprevisi ed imprevedibili. Pertanto sarà tenuto a provvedere alla riparazione dei danni verificatisi come pure al pagamento di eventuali indennizzi;
 10. il richiedente si obbliga a tenere sollevata ed indenne la Provincia di Macerata da qualsiasi danno o azione che potesse pervenirgli comunque, in qualunque tempo, da coloro che fossero o si ritenessero danneggiati dalla presente autorizzazione;
 11. la presente **autorizzazione** è concessa con il più ampio carattere di precarietà e pertanto, in caso di inadempienza od inosservanza degli obblighi di cui alla presente o per motivi idraulici, a proprio insindacabile giudizio, lo scrivente Settore potrà revocarla ed ordinare la eventuale rimessa in pristino, con rivalsa dei danni eventualmente provocati.
- B) **Il presente atto**, è emanato anche ai sensi dell'art. 52 lett. b) della L.R. n. 10 del 17/05/1999, – Attribuzione alle Province delle funzioni amministrative concernenti la gestione del demanio idrico –
Non è dovuto nessun corrispettivo.
Avverso il presente Atto :
- può essere proposto ricorso per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33, al **Tribunale delle acque pubbliche** entro sessanta giorni dalla notifica del presente decreto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del RD 1775/1933;
 - può essere presentato ricorso, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33, al **Tribunale Superiore delle Acque** entro sessanta giorni dalla notifica del presente decreto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del RD 1775/1933;
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso al **T.A.R. Marche**, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente decreto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza .

Distinti saluti



IL DIRIGENTE.
Ing. Stefania Tibaldi



San Severino Marche, lì 02/01/2012
Prot. 0000015-02/01/2013-CM_I156-A3_S1-P

GIRETTI LUCA
VIA MARCHE 27
62100 MACERATA

E.P.C. CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO STAZIONE DI
62025 FIUMINATA

OGGETTO: Comune di Sefro
Abbattimento piante non protette

Questo ufficio

Vista l'istanza presentata della S.V. con la quale chiede la tipologia vegetale composta da alcune piante di salice,

dal sopralluogo effettuato in data 19/12/12 si è constatato che, trattasi di piante di salice, non protette dalla legge regionale 23 febbraio 2005 n. 6 si è constatato altresì e che le stesse non costituiscono bosco, pertanto un'eventuale abbattimento non richiede l'autorizzazione della Comunità Montana come non è obbligatorio procedere ad un eventuale reimpianto o compensazione.

Distinti saluti.

ab


Il Responsabile del Servizio
Agricoltura e Foreste
Geom. Enrico Cardorani



ECOELETTRICA S.r.l.
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02079570178 Nr. R.E.A. 212084
Società incorporata in

CENTROELETTRICA S.p.A.

Sede amministrativa: **via E. Fermi 5 – 25087 Salò (BS)**
tel. 0365 522661 Fax 0365 448245

Alla REGIONE MARCHE
Responsabile della P.F.
Innovazione, Ricerca, Energia e
Competitività del settori produttivi
via Palestro,19 - 60100 Ancona

oggetto: *RECUPERO E RIATTIVAZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA SUL TORRENTE*
SCARSITO A SEFRO - impegno alla stipula di fideiussione per dismissione dell'impianto

Il sottoscritto Giovan Marino Crescini, in qualità di rappresentante legale di CENTROELETTRICA S.p.A. con sede a Salò BS, via Enrico Fermi, 5/a – cod.fis. e p.IVA 03019100985, cui è incorporata, giusto atto notaio Sabrina Chibbaro del 23 luglio 2009 rep. n. 38088 racc. n.7957, la società ECOELETTRICA S.r.l. cod.fisc. e Nr. Reg. Imp. 02079570178 Nr. R.E.A. 212084, con la presente

si impegna

a stipulare, prima dell'inizio dei lavori, la prescritta fideiussione a garanzia dei costi di dismissione dell'impianto, nella misura calcolata nei documenti di progetto cui questa dichiarazione è allegata.

In fede

Salò, 3 gennaio 2013

CENTROELETTRICA S.p.A.
Sede amm. Via Enrico Fermi, 5/A
25087 Salò (BS)
P.IVA e C.F. 03019100985
Salò